



alexander kluge DIE MACHT DER GEFÜHLE

Rft/FRG, 1983, 112', bn/bw-col.



LA FORZA DEI SENTIMENTI

regia, sceneggiatura,
produttore/director,
screenplay, producer

Alexander Kluge

fotografia/cinematography

Werner Luring,

Thomas Mauch

montaggio/film editing

Beate Mainka-Jellinghaus

interpreti/cast

Edgar Boehlke,

Wilfried Elste,

Hannelore Hoger,

Beate Holle,

Uwe Karsten Koch,

Alexander Kluge,

Ewald Orf, Erwin

Scherschel,

Klaus Wennemann,

Ruth Wollwenschlegel

produzione/production

Kairos Film

**

contatti/contacts

Goethe-Institut

www.goethe.de



Quindici quadri, quindici frammenti di cinema di finzione che, montati con momenti documentaristici sul dietro le quinte dell'opera lirica, frammenti di film della storia del cinema tedesco, immagini di personaggi della vita culturale e politica dell'epoca, vanno a costruire una riflessione sul melodramma, le sue radici e il suo modo di veicolare il sentimento come forma di rappresentazione del potere.

«Credo che alla fine siano i sentimenti a influenzare qualsiasi cosa del mondo, a muovere tutto; eppure questi sentimenti non hanno alcun potere istituzionale. Ci invadono. Non si possono vedere».

**

Fifteen paintings, fifteen fragments of fictional films arranged like moments of a documentary set behind the scenes of an opera house; fragments of movies in the history of German cinema and images of cultural and political figures from the time come together in a reflection on melodrama, its roots, and its way of conveying feelings as a form of representation of power.

"I believe that, in the end, it is feelings that affect everything in our world, that move everything, yet these feelings have no institutional power. They pervade us. You just can't see them."

Alexander Kluge (Halberstadt, Germania, 1932), regista, scrittore e filosofo, è stato allievo di Adorno e della Scuola di Francoforte, assistente di Fritz Lang per *La tigre di Eschnapur* (1959) e tra i firmatari del Manifesto di Oberhausen che nel 1962 sancì la nascita del nuovo cinema tedesco. Ha esordito nel 1966 con *La ragazza senza storia*, Leone d'Argento alla Mostra di Venezia, seguito due anni dopo da *Artisti sotto la tenda del circo: perplessi*, vincitore del Leone d'oro. Nel 2008 la Berlinale gli ha assegnato l'Orso d'oro alla carriera. Come scrittore ha influenzato autori come Enzensberger e Sebald. Nel 2017 L'orma editore ha pubblicato il suo *Antico come la luce - Storie del cinema*.

Alexander Kluge (Halberstadt, Germany, 1932) is a film director, writer, and philosopher. He studied under Adorno at the Frankfurt School, he worked as Fritz Lang's assistant in *The Tiger of Eschnapur* (1959), and he was one of the signatories of the Oberhausen Manifesto of 1962 that created New German Cinema. He made his directorial debut in 1966 with *Yesterday Girl*, winning the Silver Lion at the Venice Film Festival, which he followed two years later with a Golden Lion for *Artists under the Big Top: Perplexed* (1968). In 2008, the Berlin Film Festival awarded him the Golden Bear for Lifetime Achievements. He wrote several books and influenced major authors like Enzensberger and Sebald. Among others, *Cinema Stories*.

filmografia essenziale/ essential filmography

Die Artisten in der Zirkuskuppel: ratlos (*Artisti sotto la tenda del circo: perplessi*, 1968), *Gelegenheitsarbeit einer Sklavin* (*Le occupazioni occasionali di una schiava*, 1973), *In Gefahr und größter Not bringt der Mittelweg den Tod* (*Quando un grave pericolo è alle porte le vie di mezzo portano alla morte*, 1974), *Der starke Ferdinand* (*Ferdinando il duro*, 1976), *Die Patriotin* (*The Patriotic Woman*, 1979), *Der Kandidat* (*The Candidate*, doc., 1980), *Der Angriff der Gegenwart auf die übrige Zeit* (*The Assault of the Present on the Rest of Time*, 1985), *Vermischte Nachrichten* (*Notizie varie*, 1986), *Happy Lamento* (2018).